

CORINNE DÉCOSTERD E MARC MULLER, PIONIERI DELLA CASA AUTOSUFFICIENTE

CASE STUDY ENERGIA SOLARE – CORINNE DÉCOSTERD E MARC MULLER SI APPRESTANO A COSTRUIRE UNA CASA DI NUOVA CONCEZIONE: FATTA DI LEGNO, PAGLIA E TERRA, SARÀ UN'ABITAZIONE ENERGETICAMENTE AUTOSUFFICIENTE E ASSOLUTAMENTE CONFORTEVOLE. A CHATILLON (FR) ABBIAMO INCONTRATO GLI ENTUSIASTI PIONIERI DELLA CASA DEL FUTURO.



Che cos'è la permacultura di cui parlate?

Corinne Décosterd: «La permacultura si basa su un principio molto semplice: tutto ciò che sottraiamo alla natura, dobbiamo poi renderglielo in un modo o nell'altro. È questa l'idea alla quale ci siamo ispirati per elaborare i piani del nostro progetto, dal posizionamento degli elementi allo sfruttamento del terreno».

Marc Muller: «Dal dopoguerra siamo arrivati fino in capo al mondo per cercare materiali, trasportarli fino a casa nostra su navi da carico e camion e infine costruirci le nostre case. Abbiamo costantemente sfruttato risorse che poi abbiamo restituito alla natura in uno stato degradato.

In pratica, abbiamo lavorato contro la natura.

Nel nostro progetto, invece, vogliamo lavorare con la natura. L'acqua piovana, ad esempio, sarà raccolta in una piscina naturale e utilizzata per i bisogni del nucleo familiare. Essa permetterà anche di attirare animali e far crescere le piante che hanno bisogno di più acqua. Le risorse diventano rifiuti e i rifiuti risorse. Insomma, cerchiamo di chiudere il ciclo della materia».

La vostra casa non sarà allacciata alla rete elettrica e non avrà un sistema di riscaldamento centralizzato. In che modo garantirete la sua autosufficienza energetica?

Corinne Décosterd: «Approfitando di ciò che offre la natura.

Un impianto fotovoltaico sul tetto permette di sfruttare l'irraggiamento solare. Un'abitazione autosufficiente deve anche poter riscaldare i suoi ambienti con l'irraggiamento solare diretto attraverso delle ampie vetrate. Inoltre, bisogna utilizzare degli ottimi materiali coibenti. Noi abbiamo scelto la paglia, un isolante naturale, economico, locale e rinnovabile al 100% con cui abbiamo creato uno strato isolante di 50 cm di spessore che avvolge tutto l'edificio».

L'orientamento della casa è un aspetto importante?

Marc Muller: «L'ideale sarebbe poter costruire su un appezzamento di terreno orientato a sud. Per beneficiare al massimo dell'irraggiamento solare, le fine-

stre andrebbero realizzate sul lato della casa colpito dal sole a mezzogiorno. Il nostro appezzamento di terreno, invece, è orientato a nord ed è circondato da alberi. Dunque, è più difficile sfruttare appieno l'energia solare. Ma con questo progetto pilota, vogliamo dimostrare che, applicando i principi della permacultura, è possibile costruire una casa energeticamente autosufficiente anche su un fondo come questo. Prima di disegnare il progetto, abbiamo osservato attentamente la posizione degli alberi, la direzione del vento e le zone umide presenti sul fondo, individuando i possibili scambi con la natura in termini di biodiversità.»

CORINNE DÉCOSTERD E MARC MULLER, PIONIERI DELLA CASA DEL FUTURO

Una casa energeticamente autosufficiente può costare meno di una casa tradizionale?

Marc Muller: «Una casa autosufficiente ha costi d'esercizio più bassi rispetto a una casa tradizionale, perché non ha spese energetiche, ma richiede un investimento più elevato. Con questo progetto, cerchiamo di dimostrare che, combinando tecniche intelligenti e semplici, una casa autosufficiente può costare meno di una casa tradizionale; con un duplice vantaggio: risparmiare sull'investimento iniziale e sui costi d'esercizio.»

Quanto dura una casa in paglia?

Corinne Décosterd: «In Francia e negli Stati Uniti ci sono case in paglia ultracentenarie. Possono durare in eterno purché siano ben costruite dal punto di vista dell'isolamento e dell'umidità. In Svizzera abbiamo ancora poca esperienza nella costruzione delle case in paglia. Infatti, alcune si rovinano dopo pochi anni, ma a causa di errori di costruzione e non della scarsa robustezza dei materiali. Oggigiorno circolano tante di quelle convinzioni distorte sulle costruzioni ecologiche. La cosa

migliore da fare per farsene un'idea è andare a vederne alcune ben fatte, perché sono assolutamente funzionali. Perciò, durante la realizzazione di questo progetto pilota, le porte del cantiere resteranno sempre aperte ai visitatori.»

Avete tenuto conto dell'impatto ambientale in termini di energia grigia sia in fase di costruzione che eventualmente di abbattimento della casa?

Marc Muller: «Il concetto di permacultura prevede due aspetti geniali. In primo luogo, la terra proviene dall'aspezzamento su

cui sorge la casa, la paglia dai campi vicini e il legno dal bosco che si trova a dieci chilometri di distanza. Inoltre, utilizziamo delle batterie riciclate per stoccare elettricità. Dunque, i materiali vengono posti in opera con un dispendio minimo di energia grigia. In secondo luogo, tutti i materiali utilizzati possono essere smontati facilmente. Sostanzialmente, se ci si stanca di una casa in paglia, basta compostarla.»

Visita il sito di Corinne Décosterd e Marc Muller www.en-autarcie.ch



Isolare con la paglia: non è un'idea un po' balzana?

Certo che no! La paglia è un materiale che, a parità di performance, costa tre volte meno al m² rispetto a un isolante tradizionale. Tuttavia, è molto sensibile all'umidità e in alcuni casi può marcire, per cui è necessario che la casa sia perfettamente ermetica alla pioggia. La paglia rivestita di argilla vanta una resistenza al fuoco certificata F90 (resiste 90 minuti contro l'incendio prima che la temperatura dall'altra parte del muro diventi troppo elevata), mentre per legge gli edifici devono avere almeno una resistenza al fuoco F30. Un altro inconveniente è che la paglia isola leggermente meno di un isolante sintetico come il Sagex, per cui è necessario applicarne uno strato più spesso. Materiale al 100% rinnovabile e di provenienza locale, la paglia per l'edilizia si trova anche in Svizzera: basta conoscere un agricoltore in possesso di un'imbaltatrice tradizionale. Per quanto riguarda questa casa, la paglia proviene da un campo distante appena 10 km.



svizzera energia

Il nostro impegno: il nostro futuro.



IMPACT LIVING